

Ronin Pisa: "Non siamo estrema destra, siamo nazionalrivoluzionari"

Author : Redazione

Date : 12 marzo 2015



Ronin Pisa, il movimento di destra che ha indetto una manifestazione per sabato 14 marzo, non ci sta ad essere definito "di estrema destra", e in una nota prova a spiegare perché.

"In questi giorni abbiamo appreso da alcune testate giornalistiche, oltre che dal web, che questo sabato nella città di Pisa, la nostra città, si possa andare incontro a eventi quali portatori di tensioni preannunciate, quasi a prevedere devastazioni e guerriglie urbane fra bande", scrivono.

"Si leggono titoli come: *Presidio dell'estrema destra in Fossabanda* o cose inneggianti una vera e propria caccia all'uomo", dicono ancora, aggiungendo che tengono a precisare "per l'ennesima volta che estrema destra non siamo, la definizione non ci appartiene. Quello che ci appartiene è una visione del mondo che fa riferimento perlopiù al pensiero nazionalpopolare e nazionalrivoluzionario, non un'etichetta priva di significato da scimmiottare in prima pagina o nelle pagine facebook".

Sulle possibili contestazioni rispondono: "Quando il nostro movimento ha in programma qualcosa (volantinaggi, presidi o quanto altro), scatta come una molla la sirena dell'antifascismo militante, ovvero il solito che da una settantina di anni utilizza i medesimi slogan con l'obiettivo di screditarci o negare la nostra agibilità politica. Partono insulti, minacce in stile mafioso, aggressioni. Insomma, tutti metodi dai quali bisogna passare per ottenere il patentino di democraticità".

"Ma a questo siamo abituati", dicono. "Solo che a noi questa roba non interessa, al popolo non interessa. La guerra civile, per quanto ci riguarda, è finita da un bel pezzo. Ronin Pisa fa politica alla luce del sole, è una forza di popolo e per il popolo, fa volontariato, volantinaggi, eventi culturali, è su tutto il territorio pisano da tre anni e continuerà ad essere presente, senza un passo indietro".